

l'unione DELLE PROVINCE SICILIANE



notiziario d'informazione

ANNO XXVIII - N°6

Palermo, 16 Aprile 2009

IN QUESTO NUMERO

- **La riforma degli ATO rifiuti non può attendere / VANNO ATTRIBUITE ALLE PROVINCE REGIONALI LE FUNZIONI DI AUTORITA' D'AMBITO**
Giovanni Avanti
- **SUGLI ATO RIFIUTI MESSI A PUNTO DDL DALL'URPS E DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CATANIA FIUSEPPE CASTIGLIONE**
- **LE PROVINCE REGIONALI MOBILITATE IN AUTO DELLE POPOLAZIONI TERREMOTATE D'ABRUZZO**
- **CATANIA / APPROVATA MOZIONE SUL RIPRISTINO DEI ONDI PER LA VIABILITA' SECONDARIA**
- **IL PRESIDENTE AVANTI LANCIÀ L'IDEA DI ISTITUIRE OSSERVATORI PROVINCIALI PER SICUREZZA STRADALE**
- **Circolare dell'Assessore alla AA.LL. / RIDURRE LE SPESE PER LA STAMPA DI ATTI E CONVERTIRE ON LINE GLI ABBONAMENTI ALLA GURS**
- **VITA DELLE PROVINCE**
- **ATTIVITA' DELL'URPS**
- **DALE GAZZETTE UFFICIALI**

**La riforma degli ATO rifiuti non può attendere
VANNO ATTRIBUITE ALLE PROVINCE REGIONALI
LE FUNZIONI DI AUTORITA' D'AMBITO**

*di Giovanni Avanti **

Condivido l'analisi fatta dal mio amico Giuseppe Castiglione presidente della Provincia regionale di Catania, con il quale sul tema del sistema dei rifiuti e non solo ho una completa identità di vedute.

Nella mia qualità di presidente dell'Unione Regionale delle Province siciliane non potrò infatti che perorare questa causa con un progetto di riforma che è stato elaborato e condiviso da noi presidenti di provincia. Ma scendiamo nei particolari.

E' proprio vero: la riforma degli Ato non può più attendere e deve rispondere ai criteri di semplificazione ed organicità ed è per questo che sarebbe cosa utile che venisse affidata alle province - enti istituzionali intermedi - l'organizzazione territoriale degli impianti e il controllo sui comuni proprio per evitare quel conflitto di interesse che oggi fa sì che i comuni siano allo stesso tempo controllati e controllori.

L'attribuzione alle province regionali delle funzioni di autorità d'ambito eliminerebbe all'origine la costituzione di strutture amministrative nuove rispetto a quelle già esistenti. In quest'ottica sarebbe quindi opportuna - perché risponderebbe al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità - l'istituzione di un'unica autorità d'ambito per ciascuna provincia, con l'attribuzione alle province del ruolo di coordinamento e di programmazione.

Gli Ato Rifiuti non sono più in grado di assolvere al loro compito perché afflitti da difficoltà di natura economica e di gestione di un servizio per il quale non è stato avviato un adeguato processo di industrializzazione.

La situazione di emergenza rifiuti che si è venuta a creare in Sicilia esige atti tempestivi ed una accelerazione del più volte annunciato processo di riforma degli Ato rifiuti oltre all'altro aspetto relativo alla realizzazione dei termovalorizzatori.

L'Urps intende comunque - e lo ha già fatto con una iniziativa legislativa - svolgere un ruolo di proposta e di interlocuzione attiva sulla materia".

** Presidente dell'Urps*

**SUGLI ATO RIFIUTI MESSI A PUNTO DDL DALL'URPS
E DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CATANIA CASTIGLIONE**

La riforma sugli Ato rifiuti è stata seguita con particolare attenzione dall'Unione regionale delle province siciliane e dai Presidenti delle Province regionali.

L'Urps a metà ottobre dello scorso anno, in un incontro alla Presidenza della Regione, ha presentato all'Assessore al Territorio, Sorbello, e al direttore dell'Agenzia dei rifiuti, Crosta, una bozza di disegno di legge, frutto dei vari incontri tra i Presidenti delle Province.

Nello stesso mese il presidente della Provincia regionale di Catania, Giuseppe Castiglione, ha messo a punto un testo di disegno di legge sulla gestione dei rifiuti dal titolo "Norme in materia di organizzazione territoriale e di disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", presentato e illustrato ai sindaci e ai vertici degli Ato rifiuti del Catanese e successivamente fatto pervenire ai gruppi parlamentari all'ARS.

Per il presidente Castiglione era allora ed ancor di più urgente oggi approvare al più presto un legge per risolvere i tanti problemi esistenti.

"Semplificazione ed organicità" questi i punti cardine del ddl del presidente Castiglione e per questo veniva perorata l'opportunità che l'organizzazione territoriale degli impianti e del controllo sui comuni venisse affidata alle Province regionali che funzionerebbero da cabina di regia, il che –per il presidente Castiglione- "porterebbe alla massima semplificazione organizzativa attraverso l'attribuzione alle Province delle funzioni di autorità d'ambito, evitando così la formazione di sovrastrutture amministrative ulteriori rispetto ai già esistenti enti locali".

* * * * *

LE PROVINCE REGIONALI MOBILITATE IN AIUTO DELLE POPOLAZIONI TERREMOTATE D'ABRUZZO

Le Province regionali si sono mobilitate per venire in aiuto delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Il presidente della Provincia regionale di Palermo e dell'Urps. Giovani Avanti, ha subito annunciato, anche a nome degli altri presidenti delle Province regionali, di "essere pronti a intervenire e a fornire l'aiuto che ci verrà richiesto".

E da Palermo è partito il contingente di aiuti stanziato dalla Provincia regionale, formato da mezzi e personale specializzato della protezione civile provinciale per raggiungere il campo allestito a Tornimparte, dove è già presente la delegazione del dipartimento della Protezione civile regionale.

Varie iniziative e aiuti concreti sono stati presi da tutte e nove le Province regionali; ad Agrigento e Caltanissetta è stata proposta la devoluzione di un gettone di presenza di tutti gli amministratori provinciali per partecipare alla ricostruzione del territorio colpito; il consiglio della Provincia di Enna ha approvato un ordine del giorno, con cui si è deciso di istituire un fondo a favore delle popolazioni terremotate; la Provincia regionale di Messina parteciperà assieme ad una società privata alla ricostruzione di un'opera pubblica, costituisce un fondo di solidarietà a cui partecipano tutti i comuni e aderisce al progetto "cento cantieri" lanciato dal Presidente del Consiglio dei Ministri; a Ragusa il consiglio provinciale ha approvato una mozione con cui si decide di annullare gli impegni destinati ai fuochi d'artificio per devolverli per la ricostruzione dell'Abruzzo, unitamente alla donazione di un gettone di presenza per consigliere; il presidente della Provincia di Trapani, Mimmo Turano, guiderà nei prossimi giorni una delegazione della Provincia unitamente ai sindaci della Valle del Belice, mentre la giunta provinciale ha adottato una delibera concernente concreti interventi a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

**MOZIONE SUL RIPRISTINO DEI FONDI PER LA VIABILITA'
DI SICILIA E CALABRIA APPROVATA
DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI CATANIA**

Il Consiglio della Provincia regionale di Catania sul ripristino dei fondi originariamente destinati alla Sicilia e alla Calabria di 1.500 milioni per la viabilità secondaria delle due regioni, ha approvato la seguente mozione.

PREMESSO

CHE l'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria nazionale 2007) aveva previsto in sede di riparto delle somme stanziato sul Fondo per le aree sotto utilizzate, che fosse assegnata la somma complessiva di 1.500 milioni di euro alle province della Sicilia e della Calabria per interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria - cioè quella non gestita dall' Anas ma dalle Province - per le annualità 2007, 2008 e 2009, di cui 1.050 milioni di euro alle province della Sicilia e 450 milioni di euro per le province della Calabria;

CHE in base alla ripartizione effettuata a febbraio 2008 dal Ministero delle Infrastrutture alla Provincia di Catania sarebbero state assegnati 50 milioni di euro circa per ciascuna annualità 2007, 2008, 2009;

CHE entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto le varie amministrazioni provinciali dovevano predisporre piani per l'individuazione dei tratti di viabilità su cui si doveva intervenire;

CHE gli uffici tecnici del nostro ente si erano già attivati per l'individuazione delle strade oggetto di intervento e per la redazione dei piani come richiesto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture;

CHE la Giunta provinciale con delibera n. 141 del 01/09/2008 ha approvato il piano comprendente n. 101 interventi per un importo di 220.475.517 euro;

CHE il Governo nazionale in carica, per coprire il fabbisogno finanziario derivante dall'eliminazione dell'ICI, sulla prima casa, con decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 dell'art. 5 (copertura finanziaria) comma 6, ha deciso di tagliare di 1/3 tali risorse lasciando disponibili solamente 500 milioni di euro, che sono stati articolati in 90 milioni per il 2007, 100 milioni per il 2008 e in 310 milioni per il 2009;

CONSIDERATO che il taglio di queste risorse deve essere considerato un fatto molto negativo per l'ammodernamento della rete viaria siciliana e in particolare della nostra provincia che vede sfumare la realizzazione di numerosi interventi viari di estrema importanza strategica per il turismo e l'economia nella nostra provincia;

CONSTATATO che tali somme possono essere considerate come l'unica speranza nel breve tempo per potere effettuare seri interventi sulla rete viaria provinciale;

CHE i Presidenti delle province siciliane si stanno attivando in questi giorni per intraprendere tutta una serie di iniziative e proteste, investendo del problema anche il presidente della Regione Sicilia Raffaele Lombardo, che sulla destinazione di questi fondi aveva fatto, a suo tempo, come Presidente dell'URPS Sicilia una battaglia politica;

CHIEDONO

CHE il Consiglio Provinciale di Catania esprima tutto il suo dissenso per la scelta fatta dal governo in carica ed in particolare che si esprima favorevolmente sul seguente ordine dei giorni:

1. Richiesta immediata di ripristino dei fondi originariamente destinati alla Sicilia e alla Calabria di 1.500 milioni di euro;
2. Sostegno alle iniziative dei Presidenti delle Province Siciliane che stanno intraprendendo una forte vertenza per chiedere al Governo nazionale di ritornare sui suoi passi e ridare alla Sicilia e alla Calabria le risorse necessarie per potere finalmente disporre di reti viarie adeguate;
3. Trasmissione del presente ordine del giorno ai parlamentari nazionali della nostra provincia affinché possano spingere il Governo nazionale a tornare sui suoi passi;
4. Richiesta al Presidente della Provincia On. Giuseppe Castiglione di elaborare una nota con la quale far presente al Governo nazionale quali strade si sarebbero potute ammodernare con il finanziamento originario e quali si possono ammodernare con la riduzione dei finanziamenti, in modo tale da informare e rendere consapevoli le popolazioni dei comuni della nostra provincia che rimarranno fuori dal processo di ammodernamento della loro rete viaria, di chi è la colpa, di chi sono le responsabilità e in base a quali provvedimenti vedranno rimanere le loro strade in una condizione di perdurante precarietà strutturale per molti anni ancora.

* * * * *

Convegno alla Provincia regionale di Palermo

**IL PRESIDENTE AVANTI LANCIÀ L'IDEA DI ISTITUIRE
OSSERVATORI PROVINCIALI PER LA SICUREZZA STRADALE**

Nel corso del convegno "Guido sicuro-Tre giornate sulla sicurezza stradale", organizzato dalla Provincia regionale di Palermo, a Palazzo Comitini, il presidente Giovanni Avanti ha lanciato l'idea di istituire un osservatorio provinciale sulla sicurezza stradale per monitorare il fenomeno e soprattutto per strutturare una fase di formazione e informazione.

L'osservatorio rappresenterà una sede di coordinamento e di proposta fra i vari enti che in questi due anni hanno già affiancato l'amministrazione provinciale nel progetto pilota sulla sicurezza stradale. Il presidente Avanti sottolinea che "l'osservatorio nasce dall'esigenza di rafforzare molto il piano dell'informazione e della sensibilizzazione, a partire dalle scuole. In questa direzione la Provincia regionale di Palermo è capofila di un progetto nel campo dell'area formativa e divulgativa insieme alle Province di Messina, Ragusa e Caltanissetta, che partecipa al bando dell'assessorato regionale ai Trasporti. Nella mia nuova veste di presidente dell'Unione delle Province siciliane coinvolgerò anche le altre amministrazioni provinciali per arrivare alla costituzione di nove osservatori, uno per ogni provincia, e gettare le basi poi per un osservatorio regionale. Oltre al piano della formazione- aggiunge il presidente Avanti-

stiamo lavorando anche alla fase strutturale, per migliorare i livelli di sicurezza delle nostre strade, con un investimento di 189 milioni di euro per le strade provinciali e con la stesura del piano della grande viabilità provinciale”.

* * * * *

Circolare dell'Assessore alle Autonomie locali
RIDURRE LE SPESE PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI
CONVERTIRE ON LINE GLI ABBONAMENTI ALLA GURS

Con una circolare l'Assessore regionale alla Famiglia e alle Autonomie locali, per un adeguato impiego delle risorse destinate all'organizzazione interna degli uffici della Pubblica Amministrazione, nell'ambito di una politica diretta alla razionalizzazione della spesa pubblica ed al contenimento dei costi, ha disposto che “al fine di ridurre l'utilizzo della carta, le Amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre Amministrazioni”.

Contemporaneamente le Amministrazioni pubbliche sono invitate ad applicare la conversione on line di tutti gli abbonamenti cartacei alla GURS.

* * * * *

VITA DELLE PROVINCE

AGRIGENTO

D'ORSI: SMS ED E-MAIL PER CONVOCARE LE RIUNIONI DI GIUNTA

Le riunioni della giunta provinciale saranno convocate solo con sms ed e-mail. Per il presidente della provincia, Eugenio D'Orsi, “ si tratta di un provvedimento che da un lato ci consente una riduzione dei costi e dall'altro rende più razionale e veloce la comunicazione”

CALTANISSETTA

FEDERICO: SBLOCCARE I FINANZIAMENTI PER IL PETROLCHIMICO DI GELA

Il presidente della provincia regionale, Giuseppe Federico, ha chiesto al Presi-

dente della Regione di istituire un tavolo di regia finalizzato alla concessione delle autorizzazioni necessarie per sbloccare i 700 milioni di euro disponibili per investimenti nel petrolchimico di Gela. Per Federico “vi sono ritardi burocratici che non possono continuare a penalizzare un territorio che ha bisogno del rilancio economico”

CATANIA

CASTIGLIONE: LA PROVINCIA ATTENTA ALLA SICUREZZA DELLE SCUOLE

Per il presidente Giuseppe Castiglione “la Provincia ha sempre profuso risorse umane e tecniche non indifferenti per il monitoraggio del suo patrimonio scola-

stico e nel piano triennale delle opere pubbliche è stato previsto un investimento di oltre dieci milioni di euro per mettere in sicurezza undici edifici scolastici”.

ENNA

OK DELLA REGIONE AL PIANO VIARIO

Approvato dalla Regione e trasmesso al Ministero delle Infrastrutture il piano viario approntato dalla Provincia regionale. E' previsto un finanziamento per il 2009 di 38 milioni di euro da utilizzare per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale della rete viaria secondaria.

MESSINA

RICEVUTO: IL PONTE SULLO STRETO E' UNA RISORSA

Per il presidente della Provincia regionale, Nanni Ricevuto, “ il Ponte sullo Stretto è una risorsa che ci porterà lavoro e quel turismo che abbiamo sempre inseguito. Non comporterà poi alcuna devastazione e i turisti verranno per ammirare il ponte a navata unica più lunga del mondo. Chi guarda al ponte guarda al futuro”.

PALERMO

AVANTI: FORNITO UN CONTRIBUTO CONCRETO AI TERREMOTATI

Il presidente della Provincia regionale, Giovanni Avanti, alla partenza della colonna mobile diretta in Abruzzo, con tecnici e mezzi della protezione civile provinciale ha sottolineato come la provincia “ha fornito un contributo concreto in base alle richieste pervenute dall'Abruzzo e in base alle profes-

sionalità che la Provincia ha all'interno del suo organico”.

RAGUSA

ANTOCI: BILANCIO, SCELTE FATTE PER AIUTARE LE IMPRESE

Approvato dalla Provincia il bilancio di previsione 2009. La manovra supera i 45 milioni di euro. Soddisfatto per le scelte fatte il presidente della Provincia, Giovanni Franco Antoci che sottolinea che “ le scelte sono state fatte per venire incontro alle imprese con aiuti anche per il mediocredito”

SIRACUSA

BONO: INTERNAZIONALIZZARE I PRODOTTI DEL NOSTRO TERRITORIO

Per il presidente della Provincia regionale, Nicola Bono, “da tempo perseguiamo l'obiettivo dell'internazionalizzazione dei prodotti del nostro territorio. Le nostre ditte e gli imprenditori sono preparati e possono svolgere un ruolo da protagonisti nel panorama internazionale”. Ed a questo scopo è stato finalizzato il workshop “Italia- Libia” della durata di due giorni svoltosi nella sede di via Malta.

TRAPANI

45 MILIONI PER LA MANUTENZIONE STRADALE

E' prevista una spesa di circa 45 milioni di euro per il piano di riqualificazione della rete viaria secondaria predisposto dalla giunta provinciale, presieduta da Mimmo Turano, che ha dichiarato che “ i primi interventi, ai quali sono interessate almeno trenta strade del territorio, saranno attivati non appena arriverà la definitiva approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture”.

ATTIVITA' DELL'URPS

8 APRILE 2009

Audizione presso la IV Commissione Ambiente e Territorio dell'ARS sui disegni di legge che recano norme di semplificazione e agevolazione dell'attività edilizia.

15 APRILE 2009

Audizione presso la IV Commissione Ambiente e Territorio dell'ARS sui disegni di legge che recano norme di semplificazione e agevolazione dell'attività edilizia.

16 APRILE 2009

Riunione dei responsabili dei piani sulla viabilità secondaria delle Province regionali con la partecipazione dell'assessore provinciale alla viabilità e ai trasporti di Palermo, Giovanni Tomasino, All'ordine del giorno la verifica dello stato di attuazione dei piani nelle nove province regionali.

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

LEGGE 3 aprile 2009, n.4 “Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 e delle misure occupazionali di cui alla legge regionale 29 dicembre 2008, n.25”

Pubblicata sulla GURS n.15 dell'8 aprile 2009

DECRETO 26 marzo 2009 del Ministero dell'interno “Ulteriore proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2009”

Pubblicato sulla GURI n.78 del 3 aprile 2009

DECRETO 12 febbraio 2009 del Ministero dell'Interno “Fissazione della misura del rimborso delle spese sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali”

Pubblicato su GURI n.67 del 21.03.2009

CIRCOLARE 27 marzo 2009 n. 2 dell'Assessorato alla Famiglia e alle AA.LL. “Nota dell'Assessore regionale alla presidenza n. 30980 del 19 febbraio 2009 - Circolare taglia - carta – Riduzione e razionalizzazione della spesa per gli uffici della Regione – spese per la stampa di atti e documenti e conversione on line degli abbonamenti cartacei alla Gazzetta Ufficiale”

Pubblicata su GURS n. 16 del 10.04.2009